

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2025

ENTE RICHIEDENTE	ONIRONAUTICA ENTE DEL TERZO SETTORE
TITOLO DEL PROGETTO	ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA (TITOLO PROVVISORIO)
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto)/ REGIONALE (quali distretti)	Distretto di Vignola (MO)

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto è pensato per gli studenti del triennio delle scuole superiori e, attraverso la fruizione e la pratica del medium cinematografico, ha come obiettivo principale quello di instaurare un dialogo aperto all'interno delle classi e fornire ai giovani gli strumenti necessari per discutere e comprendere le proprie esperienze intime e affettive in modo sano e consapevole. Il tema dell'educazione affettiva e sessuale nelle scuole italiane è sempre più attuale e ci proponiamo di affrontarlo con un linguaggio il più alla pari possibile con le studentesse e gli studenti delle scuole, nel tentativo di rompere il muro dei tabù, dell'imbarazzo e dell'incomunicabilità.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

- **Incontri con esperti di educazione sessuale e affettiva: l'esperto introdurrà l'argomento del progetto alla classe, spiegando i concetti di affettività, sessualità e consenso in modo da fornire informazioni corrette e precise sul tema.**
- **Discussioni giovani-giovani: spazio "adult free" in cui i ragazzi potranno esprimere i loro dubbi e condividere le proprie opinioni e osservazioni in libertà. Crediamo possa essere utile fornire loro anche il punto di vista di giovani adulti che, con pochi anni più di loro, hanno ancora ben presente le difficoltà legate all'approccio adolescenziale con il mondo della sessualità e dell'intimità.**
- **Visione di clip cinematografiche: verranno selezionati alcuni brani tratti da film di fiction, d'animazione e di documentario riconducibili al tema trattato durante gli incontri.**
- **Workshop cinematografico: a fine progetto sarà richiesto agli studenti, divisi per gruppi, di realizzare un progetto audiovisivo su un argomento specifico a scelta tra quelli trattati durante gli incontri. L'attività permetterà di mettere in campo, in modo coinvolgente ed interattivo, i valori e le conoscenze appresi durante il percorso, mettendo in moto la propria creatività.**

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione e di continuità delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione

delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il progetto si articolerà in sei incontri (da due ore ciascuno) all'interno di ogni singola classe che prenderà parte al progetto.

I primi due incontri saranno tenuti assieme ad un esperto nel campo dell'educazione sessuale, che aiuterà i ragazzi a prendere familiarità con l'argomento e avviare un primo brainstorming per stimolare il confronto e il dibattito. Saranno utilizzati alcuni di film e documentari ritenuti maggiormente utili.

Dal terzo incontro si avvierà la parte laboratoriale del progetto, che permetterà ai ragazzi, divisi per gruppi e supportati dagli educatori, di scegliere un argomento specifico tra quelli discussi con la classe e avviare la scrittura e la produzione di un piccolo prodotto audiovisivo che possa restituire i loro pensieri in merito.

A progetto ultimato, sarà poi organizzata una serata di restituzione del lavoro svolto alla scuola e alle famiglie.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Istituto d'Istruzione Superiore "Agostino Paradisi" di Vignola (MO)

NUMERO POTENZIALE E REALISTICO DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Tra i 20 e i 40 studenti, ovvero un massimo di due sezioni quarte dell'istituto comprensivo.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

.(con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

L'ente proponente del progetto, tramite i suoi soci, si occuperà personalmente della realizzazione del progetto nelle classi, attivando una collaborazione con una docente e ricercatrice di Pedagogia e di Educazione all'affettività dell'Università di Bologna, che si occuperà della formazione degli educatori, del supporto allo sviluppo dei contenuti del progetto e di tenere le lezioni teoriche ai ragazzi.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La realizzazione del progetto sarà supportata e coordinata dai docenti e dal dirigente scolastico dell'istituto comprensivo.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il monitoraggio di avanzamento del progetto, curato dall'ente proponente in sinergia con l'istituto comprensivo, consisterà nella raccolta dei materiali

prodotti dai gruppi di lavoro degli studenti durante la fase laboratoriale dello stesso.